



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
YARA Italia S.p.A. di Ferrara**

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Istanza di Modifica
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. 175 del 5/05/2022**

*“riesame delle prescrizioni 24) e 25) di cui al Parere Istruttoria Conclusivo (PIC) allegato al
D.M. 175/2022 e s.m.i.”
(id. MATTM-DVA 88/15215)*

Gestore	YARA Italia S.p.A.
Località	Ferrara
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Dott. Antonio Fardelli
	Dott. Marco Mazzoni
	Ing. Matteo Balboni (Regione Emilia-Romagna)
	Dott. Marco Roverati (ARPAE ex L.R. 13/2015)
	Ing. Alessio Stabellini (Comune di Ferrara)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC n. 1595 del 2/11/2023, che assegna l’istruttoria per il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale della società YARA Italia S.p.A. relativamente all’installazione sita in Ferrara a:
 - Dott. Paolo Ceci - Referente GI;
 - Dott. Antonio Fardelli;
 - Dott. Marco Mazzoni.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell’art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti esperti regionali, provinciali e comunali:
 - Ing. Matteo Balboni – Regione Emilia-Romagna;
 - Dott. Marco Roverati – ARPAE ex L.R. 13/2015;
 - Ing. Alessio Stabellini – Comune di Ferrara.
- Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 171607 del 25/10/2023 avente ad oggetto “*YARA Italia S.p.A. Stabilimento di Ferrara (FE) – DM n. 175 del 5/05/2022 - Comunicazione di avvio del procedimento per il riesame ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 dell’Autorizzazione Integrata Ambientale – Procedimento id 88/15215*”, con cui, avviato il procedimento, si trasmetteva la comunicazione del Gestore prot. 54/HESQ/2023 del 19/10/2023 (acquisita gli atti del Ministero con prot. MASE n. 168353 del 19/10/2023), relative alla richiesta di modifica delle prescrizioni 24 e 25) di cui al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al D.M. 175/2022.
- Visto il Decreto di autorizzazione all’esercizio D.M. 175 del 5/05/2022 e s.m.i. rilasciato alla YARA Italia S.p.A. per l’installazione sita in Ferrara (pubblicata nella G.U. n. 112 del 14/05/2022).
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed in particolare l’articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Vista l’e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 14/11/2023 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 1665 del 14/11/2023, comprendente i relativi allegati circa l’approvazione.

Considerato



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

– Che la prescrizione n. (23) di cui al PIC allegato al D.M. 175 del 5/05/2022 prevede che:

(23) *Le torce B-1201 (convogliata al camino C6) e B-1202 (convogliata al camino C7):*

- a) *devono essere esercitate senza generare emissioni visibili (fumo), indice di elevato contenuto di particolato, mediante l'immissione di vapore, ovvero nelle migliori condizioni smokeless consentite dalla tecnologia. Inoltre ogni torcia deve essere dotata di misuratore di flusso e di analizzatore automatico del gas in ingresso secondo le modalità descritte nel PMC. Devono essere, inoltre, garantite un'efficienza di rimozione VOC superiore al 98% ed una temperatura minima di combustione superiore a 800 oc; si considera equivalente alla misura in continuo di temperatura, la verifica delle caratteristiche costruttive ed il monitoraggio delle condizioni di esercizio del sistema torcia, purché il progettista e fornitore delle stesse attesti l'idoneità al trattamento dei gas inviati in torcia, garantendo un rendimento di combustione non inferiore al 98%; tale rendimento di combustione deve essere associato ai valori minimo e massimo di portata dei gas provenienti dai processi per ciascun collettore, in relazione alla loro composizione e quindi al potere calorifico;*
- b) *dovranno essere utilizzate solo in situazioni d'emergenza, nelle fasi di avvio/spengimento e di bonifica degli impianti a cui sono asservite;*
- c) *deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota;*
- d) *i collettori degli sfiati della rete torce, dovranno essere dotati di misuratori di portata rispondenti ai requisiti riportati sul Piano di monitoraggio e controllo;*
- e) *si dovrà inoltre determinare anche la composizione dei gas inviati in torcia secondo le metodiche riportate sul Piano di monitoraggio e controllo. Il gestore dovrà elaborare e consegnare annualmente all'autorità di controllo i tabulati delle misure su base giornaliera delle portate di gas convogliate in torcia durante la messa in esercizio;*
- f) *il Gestore dovrà comunicare agli enti di controllo e al Comune il programma delle fermate/avviamenti e degli interventi di bonifica che comportano l'attivazione delle torce;*
- g) *per ogni messa in esercizio della torcia il gestore dovrà riportare, entro 10 giorni dall'evento, all'autorità di controllo, alla Provincia, al Comune e all'ARPA, la*



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

quantità di gas inviato alle torce, la sua composizione, la durata e le cause dell'evento e, in caso di utilizzo in situazioni di emergenza, le misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento;

- Che la prescrizione n. (24) di cui al PIC allegato al D.M. 175 del 5/05/2022, come modificata dal PIC allegato al D.M. 276 del 10/08/2023 (procedimento id. 88/14392), prevede che:

(24) *La torcia B-151 (convogliata al camino C10), coerentemente con il D.M. 259/2012 e s.m.i., è soggetta agli obblighi di cui alla lettera b. di cui alla precedente prescrizione (23), ed al mantenimento del sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicura il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota.*

- Che la prescrizione n. (25) di cui al PIC allegato al D.M. 175 del 5/05/2022 prevede che:

(25) *Relativamente alla torcia B-151 (convogliata al camino C10) il Gestore entro 12 mesi dovrà presentare uno studio di fattibilità per l'applicazione entro ulteriori 12 mesi dei disposti di cui alle lettere a., d., e., f. e g. di cui alla prescrizione (23).*

- Che il Gestore con l'istanza prot. 12/HESQ/2023 del 7/04/2023 chiede di modificare le prescrizioni n. 24) e 25) di cui al PIC allegato al D.M. 175 del 5/05/2022 e s.m.i. come segue:

(24) *“La torcia B-151 (convogliata al camino C10):*

- a. deve essere esercitata senza generare emissioni visibili (fumo), ovvero nelle migliori condizioni smokeless consentite dalla tecnologia. Tale torcia non contiene VOC in ingresso e pertanto è necessario solo il monitoraggio delle condizioni di esercizio del sistema torcia purché il progettista e fornitore delle stesse attesti l'idoneità al trattamento dei gas inviati in torcia, garantendo un rendimento di combustione non inferiore al 98%; tale rendimento di combustione deve essere associato ai valori minimo e massimo di portata dei gas provenienti dal processo, in relazione alla composizione;*
- b. dovrà essere utilizzata solo in caso di fuori servizio del ciclo frigo, o nelle fasi di carico di ammoniaca anidra in autobotti e ferrocisterne o per scarico di ammoniaca delle PSV delle linee e delle apparecchiature contenenti ammoniaca anidra a protezione delle stesse contro sovrappressioni o per scaricare gli inerti dal ciclo frigorifero del serbatoio criogenico D151 attraverso il PIC 1655 e per attività di bonifiche delle sezioni di impianto a cui è asservita;*
- c. deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi*



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota;

- d. il collettore DN 500 che scarica in torcia B-151, dovrà essere dotato di misuratore di portata entro fine Dicembre 2024;*
- e. si dovrà inoltre determinare la percentuale di ammoniaca nel gas inviato in torcia nel collettore DN 500 entro fine Dicembre 2024. Dopo tale data il gestore dovrà elaborare e consegnare annualmente all'autorità di controllo i tabulati delle misure su base giornaliera delle portate di gas convogliate in torcia attraverso il Collettore DN 500 durante la messa in esercizio;*
- f. da Gennaio 2025 il Gestore dovrà comunicare agli enti di controllo e al Comune l'attivazione del collettore DN 500 della torcia B-151 per fuori servizio dei compressori del ciclo frigo del serbatoio criogenico D151 (portata media oraria maggiore di 1.000 Nm³/h);*
- g. da Gennaio 2025 per ogni messa in esercizio della torcia per fuori servizio dei compressori del ciclo frigo del serbatoio criogenico D151 il gestore dovrà riportare, entro 10 giorni dall'evento, all'autorità di controllo, all'Ente di controllo, al Comune e all'ARPA, la quantità di gas inviato in torcia, la percentuale di Ammoniaca, la durata e le cause dell'evento.”*

(25) *Relativamente alla torcia B-151 (convogliata al camino C10) il Gestore entro 12 mesi dovrà presentare uno studio di fattibilità ~~per l'applicazione entro ulteriori 12 mesi~~ dei disposti di cui alle lettere a., d., e., f. e g. di cui alla prescrizione (23)*

- Che il Gestore con l'istanza prot. 54/HESQ/2023 del 19/10/2023 fornisce tra l'altro la descrizione della torcia C10 (B151), unitamente ad alcune valutazioni tecniche in merito all'applicabilità a questa dei disposti di cui alle prescrizioni n. 23) e 24); ed in particolare:

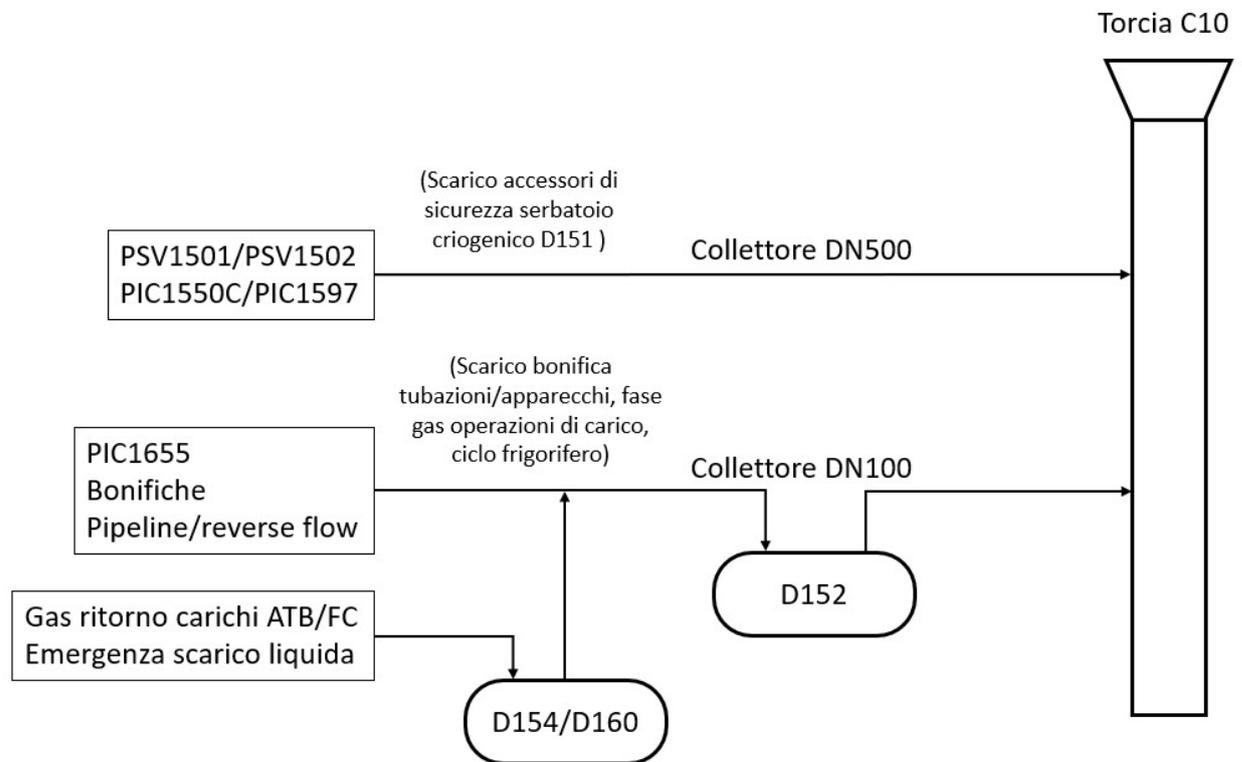
Descrizione Torcia C10 (B151)

Di seguito si riporta uno schema semplificato della torcia C10 dove sono indicati i possibili flussi convogliati alla stessa:

1. Collettore DN500
2. Collettore DN100



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara



Collettore DN500

Questo collettore di norma non è mai utilizzato (interviene solo in caso di aumento di pressione oltre il set delle valvole di controllo installate sul serbatoio criogenico D151).

Gli scarichi gassosi consistono in:

- scarico delle valvole di sicurezza PSV1501 e PSV1502 che proteggono il serbatoio criogenico D151 contro la sovrappressione, dimensionate per incendio esterno che possono scaricare fino a 8.880 kg/h di ammoniaca gassosa,
- scarico delle valvole di regolazione della pressione PIC1550C a PIC1597 che scaricano ammoniaca gassosa laddove la pressione tenda ad aumentare, onde evitare l'intervento delle valvole di sicurezza.

In questo collettore è presente flusso solo in caso di fuori servizio temporaneo dei compressori del ciclo frigo del serbatoio criogenico (apertura delle valvole di controllo pressione del D151) ed il gas scaricato proviene dalla testa del serbatoio stesso.

Il gas scaricato in torcia è costituito da ammoniaca gassosa praticamente pura.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

Collettore DN100

A differenza del Collettore da DN500 questo Collettore da DN100 ha presenza di flusso praticamente continua anche se con quantità modeste.

Per questo collettore è presente un separatore di ammoniaca liquida (D152), riscaldato con vapore, allo scopo di evaporare l'eventuale ammoniaca liquida in esso contenuta.

Nel D152 l'eventuale ammoniaca liquida si separa e viene evaporata per poi essere convogliata sottoforma di gas alla torcia C10.

In questo Collettore sono convogliati i seguenti flussi:

- a) Bonifiche di linee asservite alle pompe del criogenico, alla pipeline, all'ammoniaca in arrivo dall'impianto Ammoniaca e all'invio dell'ammoniaca all'impianto Urea;
- b) Scarico della fase gas delle autobotti e ferrocisterne durante il carico dell'ammoniaca anidra delle stesse;
- c) Scarico delle PSV delle linee e delle apparecchiature contenenti ammoniaca anidra a protezione delle stesse contro sovrappressioni;
- d) Scarico degli inerti dal ciclo frigorifero del serbatoio criogenico D151.

a) Bonifiche di linee asservite alle pompe del criogenico, alla pipeline, all'ammoniaca in arrivo dall'impianto Ammoniaca e all'invio dell'ammoniaca all'impianto Urea

In caso di manutenzione di pompe o linee deputate al trasferimento di ammoniaca tra le varie utenze di stabilimento si utilizza la torcia come elemento finale delle fasi di bonifica delle stesse.

Per tali attività si utilizza quindi azoto come mezzo inertizzante e le quantità di gas inviato alla torcia risultano essere modeste (stimate in poche decine di m³) e tali da non dare mai fenomeni di rumorosità e luminosità.

Dato che normalmente in questi casi si tratta di ammoniaca liquida contenuta in linee o apparecchiature (principalmente pompe) le fasi di bonifica sono le seguenti: inizialmente si allinea la linea o apparecchiatura verso il serbatoio criogenico in maniera tale da recuperare tutta l'ammoniaca liquida, successivamente quando all'interno è presente solamente ammoniaca gas con azoto si esegue la fase finale di bonifica allineando il tutto verso la torcia.

Poiché la bonifica viene eseguita unicamente con azoto, i gas scaricati alla torcia per questo flusso contengono essenzialmente ammoniaca ed azoto.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

b) Scarico della fase gas delle autobotti e ferrocisterne durante il carico dell'ammoniaca anidra delle stesse

La fase gas delle autobotti e ferrocisterne al momento del carico delle stesse viene collegata al Collettore di torcia DN100.

Le autobotti e le ferrocisterne adibite al carico sono dedicate unicamente al trasporto di ammoniaca per cui la fase gas è costituita da ammoniaca.

Solo in occasione di utilizzo di cisterne che hanno effettuato interventi di manutenzione e/o controllo, per le quali prima di effettuare il carico dell'ammoniaca si procede a sostituire l'aria con azoto in una apposita installazione con spurgo in atmosfera, la fase gas è costituita da azoto.

Le operazioni di carico delle autobotti e ferrocisterne vengono effettuate nei giorni feriali dalle ore 7 alle ore 19 con carico medio giornaliero di 5 - 6 ferrocisterne (durata del carico di circa 2 h) e 5 - 6 autobotti (durata del carico circa 1 h) ed i quantitativi scaricati sono bassissimi (circa 30 - 70 m³ per operazione di carico) tali da non dare fenomeni di rumorosità e luminosità.

Allo stesso collettore DN100 è inviata la fase gas dei serbatoi D154/D160, questi ultimi possono essere utilizzati in caso di emergenza per raccogliere l'ammoniaca contenuta nelle autobotti, nelle ferrocisterne o nella pipeline.

L'ammoniaca liquida raccolta nei serbatoi D154/D160 può essere recuperata al D151 e una volta terminata questa fase, i serbatoi vengono messi in scarico verso la torcia C10 tramite il Collettore DN100 previo passaggio al separatore D152.

Il gas scaricato in questo flusso contiene principalmente ammoniaca e in misura minore azoto.

c) Scarico delle PSV delle linee e di alcune apparecchiature contenenti ammoniaca anidra a protezione delle stesse contro sovrappressioni

Le valvole di sicurezza (PSV) delle linee ammoniaca e di alcune apparecchiature sono convogliate prima al separatore D152, cosicché eventuale ammoniaca liquida viene separata ed evaporata, e successivamente alla torcia C10.

Le quantità eventualmente scaricate e inviate in torcia sono modeste, tali da non dare fenomeni di rumorosità e luminosità.

Il gas scaricato in questo flusso contiene essenzialmente ammoniaca.

d) Scarico degli inerti dal ciclo frigorifero del serbatoio criogenico D151

Lo scarico degli inerti dal ciclo frigo del criogenico D151, che viene fatto automaticamente tramite una valvola di regolazione della pressione (PIC1655), viene convogliato anch'esso al



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

collettore DN100.

Tale operazione consente di evitare l'accumulo degli inerti (essenzialmente azoto) all'interno del serbatoio criogenico D151 e pertanto l'aumento della pressione del serbatoio stesso. La frequenza di scarico dipende anche dalla temperatura esterna e nei periodi estivi può avvenire anche più volte al giorno ma le durate sono molto brevi (qualche minuto al massimo) e i quantitativi scaricati, stimati, sono molto modesti (poche decine di m³) tali da non dare mai fenomeni di rumorosità e luminosità.

Anche per questo flusso il gas scaricato contiene principalmente ammoniaca e in misura minore azoto.

Nota: l'impianto di produzione ammoniaca produce ammoniaca liquida per raffreddamento e condensazione, separandola dal gas di sintesi ad alta pressione; l'ammoniaca liquida viene poi espansa prima a media pressione e successivamente a pressione atmosferica per liberare eventuale gas che può rimanere assorbito nella fase liquida; pertanto, l'ammoniaca liquida inviata a serbatoio di stoccaggio è praticamente pura, con piccole tracce di azoto, idrogeno e metano (dell'ordine di ppm) dovute alla solubilità di detti gas nell'NH3 liquida.

La torcia B-151 a differenza delle torce di processo B-1202 e soprattutto la B-1201 scarica quantitativi di gas molto modesti da rendere tale torcia mai rumorosa e non visibile (o solo lievemente visibile in alcune situazioni climatiche).

Applicabilità alla torcia B151 dei disposti a., b., d., e., f., e g. di cui alla prescrizione 23 dell'AIA (DM 175/2022) e del monitoraggio delle fiamme pilota come indicato nella prescrizione 24 del riesame dell'AIA (DM 276/2023)

Il monitoraggio delle fiamme pilota della torcia B-151 come indicato nella prescrizione 24 del riesame dell'AIA (DM 276 del 10/08/2023) è applicabile.

Il disposto a. della prescrizione 23 è applicabile alla torcia B151 che ha una efficienza di combustione superiore al 99%.

È opportuno evidenziare che la torcia B151, essendo installata a servizio di un sistema di stoccaggio e distribuzione ammoniaca, non riceve VOC ma solo NH3 gas ed in alcune situazioni N2 (attività di bonifica) o inerti dal ciclo frigorifero del serbatoio criogenico D151 quali H2 e CH4 in quantitativi molto bassi come di seguito descritto.

Il disposto b. come scritto nella prescrizione 23, al quale fa riferimento la prescrizione 24, non è applicabile appieno alla torcia B151 in quanto quest'ultima, da come si evince da quanto riportato in precedenza, non è utilizzata nelle fasi di avvio/spegnimento impianto; infatti la torcia B151 è



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

a servizio del serbatoio criogenico di stoccaggio ammoniaca D151 e del sistema di tubazioni della sezione di stoccaggio, distribuzione e spedizione NH_3 che contengono ammoniaca.

Per quanto riguarda i disposti d., e., f. e g. come scritti nella prescrizione 23, al quale fa riferimento la prescrizione 25, sono solo parzialmente applicabili. Di seguito si riporta il dettaglio dei disposti applicabili per i due collettori che scaricano alla torcia B151 descritti in precedenza.

Collettore DN 500

Per i disposti di cui alle lettere d., ed e. si propone di installare un misuratore di portata sulla linea DN500 ed utilizzare come soglia di attivazione il valore medio orario di 1'000 Nm^3/h (media oraria calcolata da diverse misure istantanee) e per quanto riguarda la determinazione della composizione del gas si propone l'installazione di un sistema di rilevazione della percentuale di Ammoniaca.

Tali interventi devono essere progettati in dettaglio e vista l'impossibilità di mettere fuori esercizio il serbatoio criogenico per motivi di sicurezza (l'immissione di aria all'interno dei serbatoi criogenici è sconsigliata in quanto genera fenomeni di *Stress Corrosion Cracking* sulle saldature del mantello) e di produzione (la messa fuori esercizio del serbatoio richiede almeno tre mesi di fermata totale degli impianti) si richiede che tali disposti debbano essere rispettati dall'inizio del 2025 lasciando un periodo più lungo per l'ingegnerizzazione dell'intervento (installazione del misuratore di portata e dell'analizzatore di composizione dell'Ammoniaca) che va eseguito forzatamente con il serbatoio in esercizio e nel periodo meno critico e cioè durante la fermata generale degli impianti che avverrà nell'ultimo trimestre del 2024.

Il disposto f. non è applicabile così come scritto nella prescrizione 23 in quanto la torcia B151 non interviene in caso di avviamento/fermata impianto e/o in caso di bonifiche. È applicabile e quindi fattibile effettuare comunicazioni per l'attivazione del Collettore DN 500 che scarica in torcia B-151 per fuori servizio dei compressori del ciclo frigo del serbatoio criogenico D151. In questo caso tali comunicazioni potranno essere effettuate dopo l'installazione del misuratore di portata e di composizione e quindi da Gennaio 2025.

Il disposto g. è applicabile a valle dell'installazione del misuratore di portata e di composizione sopra indicati e pertanto da Gennaio 2025.

Collettore DN 100

I disposti delle lettere d, e, f, g non risultano applicabili in quanto il collettore DN100 ha attivazioni giornaliere legate alle normali attività di impianto (carico ammoniaca) e con portate e composizioni molto variabili.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

Va inoltre evidenziato che le portate di scarico a torcia sono molto modeste e non portano a fenomeni di rumorosità e/o visibilità.

- Che alla luce di quanto dichiarato dal Gestore i flussi convogliati alla torcia C10 (B151) provenienti dai collettori DN500 e DN100 risultano avere caratteristiche emergenziali e/o di sicurezza a protezione dell'ambiente e degli impianti; la prima (DN500) occasionale e la seconda (DN100) “*praticamente continua anche se con quantità modeste*”.

Considerato inoltre

- Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 175 del 5/05/2022, come integrate e modificate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29 - *decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

il Gruppo Istruttore ritiene

- che le riformulazioni delle prescrizioni 24) e 25) di cui al Parere istruttorio Conclusivo, allegato al D.M. 175/2022 e s.m.i. proposte, non producendo “*effetti negativi e significativi sull'ambiente*”, siano accoglibili alle condizioni di seguito riportate:



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

[A] il Gestore, entro 6 mesi dall'emanazione del presente parere, dovrà presentare all'Autorità Competente i risultati di una stima/calcolo puntuale, eventualmente corredato di idonee misure a supporto del computo, qualora disponibili relative a:

1. le portate giornaliere/mensili dei flussi convogliati al collettore DN100;
2. la caratterizzazione dei flussi convogliati al collettore DN100;
3. la caratterizzazione delle emissioni dalla torcia C10 sia in massa che in concentrazione, con particolare riferimento agli NO_x potenzialmente emessi;

Tale documentazione, tesa alla verifica della non significatività delle emissioni in condizioni "ordinarie" dalla torcia C10, dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'autorità Competente al fine dell'eventuale riesame della prescrizione n. 24, di cui al Parere istruttorio Conclusivo, allegato al D.M. 175/2022 e s.m.i., così come modificata dal presente parere.

- Che le prescrizioni 24) e 25) di cui al Parere istruttorio Conclusivo, allegato al D.M. 175/2022 e s.m.i., a partire dall'emanazione del presente parere, possono essere riformulate rispettivamente come segue:

(24) *"La torcia B-151 (convogliata al camino C10):*

- a) deve essere esercitata senza generare emissioni visibili (fumo), ovvero nelle migliori condizioni smokeless consentite dalla tecnologia. Tale torcia non contiene VOC in ingresso e pertanto è necessario solo il monitoraggio delle condizioni di esercizio del sistema torcia purché il progettista e fornitore delle stesse attestino l'idoneità al trattamento dei gas inviati in torcia, garantendo un rendimento di combustione non inferiore al 98%; tale rendimento di combustione deve essere associato ai valori minimo e massimo di portata dei gas provenienti dal processo, in relazione alla composizione;*
- b) dovrà essere utilizzata solo in caso di fuori servizio del ciclo frigo, o nelle fasi di carico di ammoniaca anidra in autobotti e ferrocisterne o per scarico di ammoniaca delle PSV delle linee e delle apparecchiature contenenti ammoniaca anidra a protezione delle stesse contro sovrappressioni o per scaricare gli inerti dal ciclo frigorifero del serbatoio criogenico D151 attraverso il PIC 1655 e per attività di bonifiche delle sezioni di impianto a cui è asservita;*
- c) deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi*



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ferrara

acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota;

- d) il collettore DN 500 che scarica in torcia B-151, dovrà essere dotato di misuratore di portata entro fine Dicembre 2024;*
- e) si dovrà inoltre installare un sistema di misurazione della percentuale di ammoniaca nel gas inviato in torcia nel collettore DN 500 entro fine Dicembre 2024. Dopo tale data il gestore dovrà elaborare e consegnare annualmente all'autorità di controllo i tabulati delle misure su base giornaliera delle portate di gas convogliate in torcia attraverso il Collettore DN 500 durante la messa in esercizio;*
- f) da Gennaio 2025 il Gestore dovrà comunicare agli enti di controllo e al Comune l'attivazione del collettore DN 500 della torcia B-151 per fuori servizio dei compressori del ciclo frigo del serbatoio criogenico D151 (portata media oraria maggiore di 1.000 Nm³/h);*
- g) da Gennaio 2025 per ogni messa in esercizio della torcia per fuori servizio dei compressori del ciclo frigo del serbatoio criogenico D151 il gestore dovrà riportare, entro 10 giorni dall'evento, all'autorità di controllo, all'Ente di controllo, al Comune e all'ARPA, la quantità di gas inviato in torcia, la percentuale di Ammoniaca, la durata e le cause dell'evento.”*
- (25)** *Relativamente alla torcia B-151 (convogliata al camino C10) il Gestore entro 12 mesi dovrà presentare uno studio di fattibilità dei disposti di cui alle lettere a., d., e., f. e g. di cui alla prescrizione (23).*

- Che la tariffa istruttoria versata sia congrua.
- Che restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 175 del 5/05/2022 e s.m.i., rilasciato alla YARA Italia S.p.A. per l'installazione sita in Ferrara e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Che il PMC dovrà essere, sarà del caso, conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.